Policy & Packet Capture - Esercizio di Pratica W3D4

RICHIESTA

L'esercizio di oggi si compone di due fasi: dobbiamo innanzitutto configurare una policy su Windows Firewall che consenta al PC Windows del nostro laboratorio di rispondere alla richiesta di Ping della macchina Kali Linux.

In seconda battuta dobbiamo effettuare una cattura di pacchetti tramite l'utilizzo del software Wireshark in esecuzione sulla macchina virtuale Kali Linux

~~~

SOLUZIONE

Con le versioni più moderne di Windows - in particolare Windows 10 e Windows 11 - il firewall interno impedisce al PC di rispondere al Ping. È una misura di sicurezza, che ho aggirato creando una regola nel firewall chiamata "Consenti Ping".

La regola che ho creato consente di aggirare le impostazioni predefinite di Windows 11, ma solo per i computer che ho autorizzato. Eventuali computer non inclusi nelle definizioni delle regole, non riceveranno risposta alla richiesta di Ping.

La seconda parte dell'esercizio verte su Wireshark, un software che ci consente di vedere nel dettaglio tutte le comunicazioni che avvengono fra i computer della rete. Per testarne il funzionamento, ho messo in comunicazione la macchina virtuale con Kali Linux e quella con Metasploitable 2, sempre attraverso una richiesta di Ping.

Wireshark ha tenuto nota e registrato tutta la sequenza di passaggi di pacchetti e, grazie a questa registrazione, è possibile ottenere molte preziose informazioni su questo processo. Le informazioni possono essere salvate e analizzate secondo necessità.

~~~

IMMAGINI

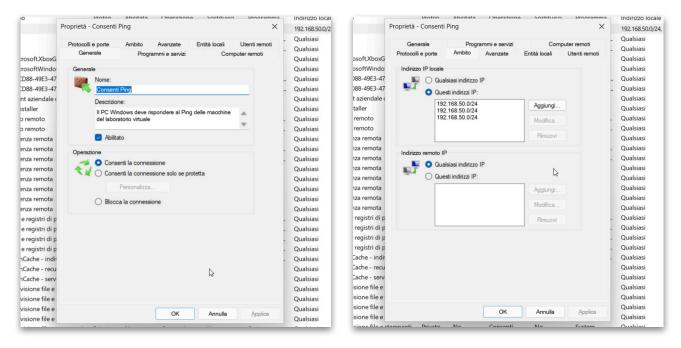
Nell'immagine di fianco, la schermata iniziale di Wireshark, in esecuzione sulla macchina virtuale Kali Linux del nostro laboratorio

DETTAGLI TECNICI

Dalle impostazioni avanzate del Firewall di Windows 11, ho creato la policy "Consenti Ping", impostando il protocollo interessato (ICMPv4) e, nella sezione Ambito, gli indirizzi IP dei computer per cui vogliamo che Windows 11 risponda al Ping. Nello specifico, nella sezione Ambito ho inserito i seguenti IP:

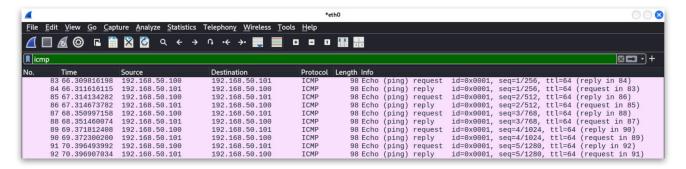
- **192.168.50.100/24** (l'indirizzo della VM Kali Linux)
- **192.168.50.101/24** (l'indirizzo della VM Metasploitable)
- **192.168.50.102/24** (l'indirizzo della VM Windows 7)

Essendo la prima regola in ordine gerarchico a governare il funzionamento del protocollo ICMPv4, Windows 11 risponderà al Ping da queste tre macchine nonostante la policy generale gli imponga di non farlo. Per via della policy generale, però, Windows 11 continuerà a non rispondere ad eventuali richieste di Ping di altre macchine, dato l'IP diverso da quelli autorizzati.



Per quel che riguarda invece la seconda parte dell'esercizio, utilizziamo Wireshark, un analizzatore di pacchetti di rete in transito sulle diverse interfacce di rete. Questo software consente di ispezionare dettagliatamente tutte le informazioni relative ai singoli pacchetti.

Per testarne il funzionamento, ho inviato una richiesta di Ping dalla nostra VM con Kali Linux alla macchina VM con Metasploitable 2. Nell'interfaccia di Wireshark ho poi isolato i pacchetti relativi a questa comunicazione utilizzando il filtro "ICMP", il protocollo che gestisce appunto il Ping.



Dalle informazioni presentate da Wireshark, possiamo vedere ben schematizzato il processo di richiesta di Ping, con le cinque "Request" della VM con Kali Linux (**IP 192.168.50.100/24**) e le cinque "Reply" positive della VM con Metasploitable 2 (**IP 192.168.50.101/24**).

Selezionando uno di questi pacchetti, è possibile ottenere informazioni più dettagliate. Nello specifico, possiamo ottenere informazioni sul MAC Address del mittente, sul MAC Address del destinatario, sugli indirizzi IP di mittente e destinatario, tutte le fasi di comunicazione secondo il modello ISO/OSI e il contenuto - in esadecimale - del pacchetto.

